

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE
PROVINCIA DI UDINE

**REGOLAMENTO PER LA
GESTIONE DEL CENTRO DI
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED
ASSIMILATI**

LEGENDA *correzioni*
integrazioni

INDICE

- ART. 1 **CARATTERISTICHE GENERALI**
- ART. 2 **GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA . NORME GENERALI**
- ART. 3 **ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA**
- ART. 4 **UTILIZZO DEL CENTRO DI RACCOLTA**
- ART. 5 **UTENZA E MODALITÀ DI ACCESSO**
- ART. 6 **TIPOLOGIE DI RIFIUTI AMMESSE E NON AMMESSE NEL CENTRO DI RACCOLTA**
- ART. 7 **ATTIVITÀ AMMESSE E NON AMMESSE NEL CENTRO DI RACCOLTA**
- ART. 8 **GESTIONE DELLE ATTREZZATURE**
- ART. 9 **ORARI DI APERTURA**
- ART. 10 **INFORMAZIONE AGLI UTENTI**
- ART. 11 **RESPONSABILITÀ DEL GESTORE**
- ART. 12 **ASSISTENZA AGLI UTENTI**
- ART. 13 **MANUTENZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA**

- ALLEGATO A**
- **SCHEDA RIFIUTI CONFERITI A** – RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI;
 - **SCHEDA RIFIUTI CONFERITI B** - RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE).

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEL CENTRO RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

Art. 1 – **Caratteristiche Generali**

1. Il “Centro di Raccolta dei Rifiuti urbani ed assimilati ” del Comune di San Giovanni al Natisone è area presidiata ed allestita nella quale si svolge attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento ; dei rifiuti urbani ed assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2 del D.M. 8.4.2008, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti autorizzati . Il Centro di Raccolta è ubicato in località Polveriera su terreno catastalmente distinto al Foglio 12, mappale 186.

La struttura è allestita in conformità alle disposizioni e prescrizioni tecniche di cui al:

- D.M. 08.04.2008 ,
- D.M. 13 maggio 2009;
- D. Lgs. n. 205 del 3-12-2010;

e regolate:

- dall'apposita autorizzazione comunale (deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 18-01-2010) ai sensi dell'art. 2 del D.M. 08.04.2008 e s.m.i.;
- dal presente Regolamento per la Gestione del Centro di Raccolta dei rifiuti Urbani ed Assimilati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 36 del 20-04-2009;

risulta dotata di:

- adeguata recinzione con h = ml. 2.00 ;
- pavimentazione esterna impermeabile;
- copertura fissa di tutti i container scarrabili;
- locale per il personale addetto alla custodia(responsabile di gestione);
- rampe di accesso per l'accesso ottimale ai container;
- pozzetti per intercettazione reflui da sversamento;
- impianto di illuminazione esterna e sistema di videosorveglianza con telecamera;

presidiata ed aperta in determinati orari; è destinata a ricevere e raccogliere

temporaneamente in maniera differenziata specifiche tipologie di rifiuti urbani ed assimilati; come tale rientra tra le modalità di gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata disciplinati dal Comune.

2. Si definisce "Gestore" il soggetto responsabile della conduzione del Centro di Raccolta.

Art. 2 – **Gestione del Centro di Raccolta . Norme generali**

Il Comune ha facoltà di gestire il Centro di Raccolta :

- in proprio, cioè con proprio personale, nominando un soggetto tecnico in qualità di Responsabile di Gestione del Centro di raccolta ovvero con personale in regime di convenzione e comunque sotto la propria responsabilità;
- con affidamento a Ditta specializzata iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il Centro di Raccolta comunale dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti in modo differenziato previsto ai sensi previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 è soggetto ad Autorizzazione rilasciata dal Comune territorialmente competente ai sensi dell'art. 2 del D.M. 8.4.2008, nel caso specifico:

- autorizzazione comunale (deliberazione della Giunta Comunale N. 5 del 18-01-2010) ai sensi dell'art. 2 del D.M. 08.04.2008 e s.m.i.

Adempimenti per la registrazione dei rifiuti e per le relative comunicazioni periodiche.

Presso Il Centro di Raccolta è tenuto il:

- Registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della vigente legislazione in materia ed in particolare in ottemperanza al D. Lgs. n. 205 del 03-12-2010 che impone l'obbligo di registrazione dei rifiuti pericolosi raccolti presso i centri di raccolta comunali. Le registrazioni dei rifiuti pericolosi saranno effettuate, con la tempistica prevista dalla legge, da/ Responsabile di Gestione.

In ottemperanza alle prescrizioni tecniche di cui all' Autorizzazione allo scarico nel suolo delle acque reflue industriali provenienti dalla Piazzola Ecologica (Centro di Raccolta) rilasciata dalla Provincia di Udine con determinazione dirigenziale N. 1780 del 06.03.2006 sono conservati presso i locali di servizio del Centro di raccolta, i seguenti registri:

- Registro delle Analisi di autocontrollo degli scarichi nel suolo, contenete i certificati di analisi trimestrali firmati da tecnico abilitato;
- Quaderno di Gestione, attestante le visite tecniche ed i controlli periodici effettuati sull'impianto di trattamento dei reflui, con particolare riferimento all'estrazione degli oli dalla vasca di disoleazione, alla pulizia della vasca Imhoff, alla sostituzione del filtro a coalescenza e all'asportazione e smaltimento dei fanghi da vasche di sedimentazione , alla verifica del sistema di dispersione per la prevenzione di situazioni di degrado ..

1. Le presenti norme per la gestione del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani ed Assimilati sono redatte in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152; dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato); dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con Delibera del Consiglio Comunale N. 11 del 16.02.2009, e dal Regolamento per l'applicazione della T.I.A., approvato con Delibera del Consiglio Comunale N. 5 del 16.02.2009.
2. Ai sensi dell'art.184 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, i rifiuti sono classificati secondo l'origine, in Rifiuti urbani e rifiuti speciali, e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in Rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.
3. Il Centro di Raccolta Comunale è finalizzati a ricevere tutti quei rifiuti urbani recuperabili, nonché pericolosi, prodotti dalle utenze del territorio comunale, elencati a titolo non esaustivo nell'elenco A di cui all'art. 6 del presente Regolamento. I rifiuti ammessi possono essere conferiti solamente suddivisi in frazioni merceologiche omogenee e depositati negli appositi spazi.
4. La gestione del Centro di Raccolta è effettuata da soggetti individuati dall'Amministrazione Comunale e il loro utilizzo è garantito ai cittadini residenti nel Comune di San Giovanni al Natisone ed alle utenze economiche alle quali è consentito conferire solo i rifiuti assimilati agli urbani .

I conferimenti differenziati dei rifiuti elencati nell'elenco A di cui all'art. 6 dovranno avere origine da utenze domestiche e/o economiche svolte nel territorio comunale ed in regola con il pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale .

Art. 3 - Accesso al Centro di Raccolta

Sono autorizzati all'accesso presso i Centri di Raccolta, i seguenti soggetti:

- 1) i privati cittadini (utenze domestiche), purché residenti nel territorio comunale;
- 2) le attività economiche (utenze economiche), produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, aventi sede e/o operanti nel Comune di San Giovanni al Natisone;
- 3) il personale delle scuole, delle istituzioni e dei servizi pubblici presenti sul territorio comunale (utenze non domestiche);

- 4) il personale dipendente del Comune addetto ai servizi di manutenzione del patrimonio pubblico comunale;
- 5) il personale addetto ai servizi di Igiene Urbana del Comune e del Gestore del Servizio di Raccolta e Trasporto Rifiuti da essi autorizzato per l'asporto periodico dei rifiuti messi a dimora, il controllo e la manutenzione delle apparecchiature in dotazione;
- 6) il personale autorizzato dall'Amministrazione Comunale per i servizi di disinfestazione periodica e derattizzazione;
- 7) le ditte convenzionate con il Gestore del Servizio di Raccolta e Trasporto Rifiuti, ovvero i Consorzi Obbligatorie di cui alla Legge 475/88 ed i Consorzi CONAI di cui al D.Lgs 22/97 e del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, autorizzati al prelievo dei materiali per l'avvio agli impianti di recupero e trattamento dei rifiuti.

Art. 4 - Utilizzo del Centro di Raccolta

1) Utenze domestiche

Si intendono per utenze domestiche le utenze dei privati cittadini residenti nel Comune di San Giovanni al Natisone .

Il conferimento diretto deve svolgersi seguendo le indicazioni del soggetto Responsabile di gestione del Centro di Raccolta e le segnaletiche presenti all'interno del Centro. Il deposito dei materiali differenziati deve avvenire direttamente all'interno degli appositi contenitori e/o presso le aree dedicate, presenti nel Centro.

2) Utenze economiche

Si intendono per utenze economiche le attività produttive (utenze commerciali, artigianali, industriali, ecc.) ubicate sul territorio ed assoggettate al pagamento della T.I.A in base al Regolamento Comunale per la Gestione della T.I.A in vigore.

Le utenze non domestiche possono conferire i rifiuti secondo le modalità indicate negli articoli successivi ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

E' severamente vietato conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali o pericolosi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - allegati G.H.I del medesimo decreto).

Le attività produttive possono conferire presso i Centri di Raccolta esclusivamente i rifiuti non pericolosi, assimilati ai rifiuti urbani nei limiti delle tipologie e delle quantità di rifiuti assimilate e come definiti ai sensi degli art. 21, 22 e 23 del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti urbani – Parte Generale in vigore a condizione che i rifiuti stessi provengano da attività svolte nel territorio comunale e dalle superfici assoggettate al pagamento della Tariffa di Igiene Ambientale ;

Art. 5 - **Utenza e modalità di accesso**

Sull'ingresso del Centro di Raccolta viene posto in luogo ben visibile un cartello indicante gli orari di apertura della stessa, il nome del responsabile di gestione, le tipologie dei rifiuti conferibili, le modalità d'uso e di accesso.

Ciascun utente del servizio dovrà effettuare il trasporto delle varie tipologie di rifiuto ammessi con mezzi propri ed attenersi alle disposizioni e indicazioni del responsabile di gestione e/o del personale addetto alla custodia e vigilanza.

Per accedere, è necessario :

- a. per le utenze domestiche presentarsi all'ingresso muniti di un documento di riconoscimento ; il responsabile di gestione provvederà a registrare le generalità, codice fiscale, tipologia e quantità dei rifiuti conferiti .
- b. per utenze non domestiche, il responsabile di gestione registrerà altresì ragione sociale, partita iva, targa del mezzo utilizzato per il trasporto ;

La registrazione, previa verifica di conformità, delle utenze ammesse al recapito dei rifiuti presso il Centro di raccolta avverrà nel locale di servizio allestito all'interno del Centro attraverso la compilazione e annotazione da parte del soggetto responsabile di gestione dei dati relativi all'operazione di conferimento dei rifiuti, rispettivamente nella scheda rifiuti conferiti, come previsto dall'Allegato A1a al D.M. 08.04.2008:

- SCHEDA RIFIUTI CONFERITI A - RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI;
- SCHEDA RIFIUTI CONFERITI B - RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE);

che si allegano (ALLEGATO A) al presente Regolamento.

Ogni tipologia di scheda sarà raccolta in apposito Registro per le verifiche periodiche ed il monitoraggio del sistema di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati presso il Centro di raccolta.

Art. 6 - **Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse nel Centro di Raccolta**

Richiamati gli art. 9 e 10 del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani /Norme Tecniche di Attuazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 del 16.02.2009, è'

ammesso il conferimento nel Centro di Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati solo le tipologie di rifiuti espressamente individuate nell'elenco A di seguito riportato.

In caso intervengano modifiche legislative, tecnologiche o di altra natura, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Gestore, potrà variare le modalità di conferimento e/o la tipologia dei rifiuti conferibili nel Centro di Raccolta.

Non è possibile conferire e stoccare nella piazzola ecologica le tipologie di rifiuti indicate nell'elenco B di seguito riportato.

ALTRI RIFIUTI: i rifiuti raccolti in occasione di campagne finalizzate alla raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio ad opera di ignoti, possono essere depositati nel Centro di Raccolta per il solo tempo necessario all'asporto da parte del Gestore del servizio. Il deposito di tali rifiuti deve avvenire su area impermeabilizzata e separata dai contenitori destinati al deposito/stoccaggio dei diversi materiali.

I rifiuti speciali e/o pericolosi rinvenuti in stato d'abbandono su aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico possono essere eccezionalmente depositati nei Centri, in luogo coperto e presidiato, accessibile al solo personale di controllo autorizzato.

In caso di emergenza e previa adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di tali tipologie di rifiuto, può essere disposto presso i Centri, tramite Ordinanza del sindaco ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22. e del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Elenco A - Tipologie di rifiuti urbani ed assimilati ammesse al conferimento

Possono essere conferite e stoccate nel Centro di Raccolta le seguenti tipologie di rifiuti urbani ed assimilati:

Servizi di raccolta e dotazioni

TIPO DI RIFIUTO	MATERIALE CONFERIBILE	MODALITA' DI CONFERIMENTO
IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE Cod. CER 15 01 06	Tutti gli imballaggi in plastica e Lattine e barattoli in alluminio e banda stagnata inseriti nella lista che si raccoglie nel servizio di porta a porta	Da conferire nell'apposito contenitore alla rinfusa il rifiuto non deve essere sporco o con evidenti residui del contenuto.
CARTA E CARTONE Cod. CER 20 01 01	Tutti gli imballaggi in carta e cartone inseriti nella lista monomateriale che si raccoglie nel servizio di porta a porta	Da conferire nell'apposito contenitore chiuso alla rinfusa, il rifiuto non deve essere sporco o con evidenti residui del contenuto e senza legacci metallici, inoltre scatole e scatoloni devono essere compattati per ridurre l'ingombro.
VETRO IMBALLAGGI VETRO Cod. CER 15 01 07	Bottiglie e contenitori di vetro, oggetti di vetro in genere.	Da conferire nell'apposito contenitore o campana. Fare attenzione a non conferire oggetti in ceramica e borse in plastica
PILE SCARICHE	Tutte le pile in genere, con	Da conferire nell'apposito

Cod. CER 20 01 34	esclusione di batterie per autoveicoli e motoveicoli.	contenitore, senza il contenitore in plastica o cartone.
FARMACI SCADUTI Cod. CER 20 01 32	Tutti i farmaci scaduti ad uso familiare.	Da conferire nell' apposito contenitore, completi dell'involucro di confezionamento
ROTTAMI METALLICI Cod. CER 20 01 40	Biciclette, reti, lamiere, grondaie, stufe, scaldabagni, pentole, bulloneria, scatolette come pelati tonno ecc., ottone, rame, bronzo e inox, escluso motori e loro parti, bombole di ossigeno o propano.	Da conferire nell'apposito cassone.
PLASTICHE DURE Cod. CER 20 01 39	Plastiche dure come: cassette per bevande, latte, frutta-cassette mono uso per frutta e verdura-vasi e sottovasi di ogni forma e dimensione-fusti in polietilene, taniche e manichette senza evidenti residui-tubo corrugato per edilizia sup. a diam. 50-sedie, tavoli e sdraio da giardino-secchi, vaschette, bacinelle, mastelli e terrine in plastica-imballi di damigiane-secchi e coperchi di pitture murali puliti.	Da conferire nell'apposito contenitore
VERDE Cod. CER 20 02 01	Erba, potature di alberi e siepi	Da conferire nell'apposita area alla rinfusa, senza alcun tipo di legaccio non deperibile e sacchi in plastica, le ramaglie devono essere opportunamente sminuzzate per ridurre il volume
RIFIUTI LEGNOSI Cod. CER 20 01 38	Tavoli, pannelli, mobili, pallet, cassette ecc.	Da conferire nell'apposito contenitore, senza parti ferrose, vetri e imbottiture, i mobili come credenze e armadi o comunque voluminosi devono essere preventivamente smontati per ridurre il volume, inoltre non si possono conferire traversine ferroviarie e pali di rete elettrica o telefonica.
RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	R.1 Frigo, congelatori, condizionatori e simili Cod. CER 20 01 23 R.2 Lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici e simili Cod. CER 20 01 35 R.3 Tv e monitor Cod. CER 20 01 35 R.4 Computer, stampanti picc. elettrodomestici App.chi di illuminazione (senza lampade) Cod. CER 20 01 35 R.5 Tubi al neon, lampade a basso	Da conferire nell'apposita area – contenitori in modo ordinato, interi e integri.

	consumo, lampade al sodio, termometri, tutto proveniente da uso domestico Cod. CER 20 01 21	
OLI E GRASSI ALIMENTARI Cod. CER 20 01 25	Oli di frittura, grassi vegetali o animali di provenienza domestica non contaminati, escluso oli motore.	Da conferire nell'apposito contenitore.
INGOMBRANTI Cod. CER 20 03 07	Materassi, specchi, polistirolo edilizia, poltrone, divani, sedie composite	Da conferire nell'apposita area o contenitore.
CONTENITORI T/FC Cod. CER 15 01 11	Bombolette spray contenenti sostanze pericolose.	Da conferire nell'apposito contenitore senza borse in plastica.
VERNICI E PITTURE DI SCARTO Cod. CER 20 01 27	Rifiuti contenenti pitture, vernici, inchiostri, adesivi e resine di scarto e relativi imballaggi primari provenienti da uso domestico.	Da conferire nell'apposito contenitore inclusi i relativi imballaggi primari senza borse in plastica.
INERTI DI PROVENIENZA DOMESTICA Cod. CER 20 03 01	Inerti di provenienza domestica.	Da conferire nell'apposito contenitore.
CARTUCCE TONER ESAURITE Cod. CER 08 03 18 Cod. CER 20 03 99 Cod. CER 16 02 16	Cartucce toner esaurite.	Da conferire nell'apposito contenitore.
VERNICI E PITTURE DI SCARTO Cod. CER 20 01 27	Rifiuti contenenti pitture, vernici, inchiostri, adesivi e resine di scarto e relativi imballaggi primari provenienti da uso domestico.	Da conferire nell'apposito contenitore inclusi i relativi imballaggi primari senza borse in plastica.
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE Cod. CER 15 01 10	Imballaggi (barattoli, ecc.) contenenti sostanze pericolose	Da conferire nell'apposito contenitore senza borse in plastica.
CARTONGESSO Cod. CER 17 09 04	Pannelli in cartongesso di provenienza domestica	Da conferire nell'apposito contenitore
PNEUMATICI FUORI USO Cod. CER 16 01 03	Pneumatici di provenienza domestica.	Da conferire nell'apposita benna metallica.
<u>OLII MINERALI ESAUSTI</u> Cod. CER 20 01 26*	<u>Oli minerali di provenienza domestica.</u>	<u>Da conferire in apposito contenitore ermetico.</u>
<u>LASTRE DI VETRO</u> Cod. CER 20 01 02	<u>Lastre di vetro provenienti da infissi, ecc.(con esclusione di lastre contenenti reti metalliche) di provenienza domestica</u>	<u>Da conferire nell'apposita benna metallica.</u>

Elenco B - Tipologie di rifiuti urbani non ammesse

Non possono essere conferite e stoccate nel Centro di Raccolta le seguenti tipologie di rifiuti

urbani:

- rifiuti misti (tal quali) codice 20.03.01;
- rifiuti di natura organica fermentescibili, ad eccezione degli scarti di potatura, degli sfalci d'erba e degli oli vegetali.

Art. 7 - **Attività ammesse e non ammesse nel Centro di Raccolta**

Le attività del Centro di Raccolta sono regolate come di seguito prescritto.

Attività ammesse:

- a) il conferimento di rifiuti finalizzato alla raccolta in aree o contenitori specifici per le tipologie di rifiuti di cui all'elenco A dell'articolo 3;
- b) operazioni di semplice separazione manuale delle componenti solide e non pericolose delle tipologie di rifiuti di cui all'elenco A dell'articolo 6, finalizzate a facilitare o a rendere economicamente vantaggioso il loro riutilizzo o riciclaggio;
- c) la distribuzione agli utenti, purché effettuata su disposizione dell'Amministrazione comunale, di materiali e attrezzature (esempio: secchielli, bidoni, sacchetti, compost in confezione, depliant informativi) utili al miglior funzionamento dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti e/o alla sensibilizzazione dell'utenza.

Attività non ammesse:

- a) conferimento e cernita dei "rifiuti urbani misti tal quali" (20.03.01) ed altre operazioni di cernita e/o selezione e/o trattamento dei rifiuti;
- b) il deposito dei rifiuti al di fuori degli appositi contenitori;
- c) stazionamento degli utenti dopo il conferimento rifiuti, se non autorizzato;
- d) operazioni di cernita manuale o meccanica dei rifiuti;
- e) operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;
- f) il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso;
- g) l'asporto da parte degli utenti di qualsiasi rifiuto dal Centro di Raccolta;
- h) il deposito di qualsiasi rifiuto o materiale al di fuori del Centro di Raccolta.

Art. 8 - **Gestione delle attrezzature**

Il Responsabile di gestione farà osservare la separazione dei flussi veicolari degli utenti e mezzi addetti al prelievo.

Il Centro di Raccolta è dotato delle attrezzature e degli impianti necessari a garantirne l'agibilità

e la sicurezza e l'igiene nel rispetto delle norme vigenti. Il gestore è tenuto ad assicurare la regolare manutenzione delle strutture e degli impianti di cui si compone il Centro di Raccolta.

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, la dislocazione nel Centro di Raccolta di cassoni scarrabili, di benne, di contenitori dovrà essere mantenuta secondo la disposizione planimetrica di progetto ed in conformità alle normative specifiche per le tipologie di rifiuti di cui al Decreto Ministeriale 08.042008 e D.M. 13 maggio 2009.

Art. 9 - Orari di apertura

Gli orari di apertura al pubblico (utenze domestiche e utenze economiche) del centro sono regolati su disposizione del Comune, con deliberazione della Giunta Comunale, onde garantire una opportuna copertura degli orari fruibili dagli utenti previa adeguata informazione.

L'accesso al pubblico con apertura straordinaria può essere consentito anche in occasioni straordinarie programmate.

Gli operatori, gli addetti ai servizi di igiene urbana e i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto possono accedere al Centro di Raccolta negli orari di chiusura al pubblico secondo necessità, previo avviso al responsabile di gestione.

Art. 10 - Informazione agli utenti

Sull'ingresso della piazzola ecologica viene installata la cartellonistica visibile con le seguenti informazioni per gli utenti:

- indicazione dell'Ente Gestore e nominativo e recapito del soggetto responsabile di gestione, nonché dell'Ufficio comunale responsabile dell'attività di gestione raccolta rifiuti;
- orario di apertura al pubblico ed elenco dei rifiuti conferibili;
- norme di comportamento e di sicurezza per il conferimento dei rifiuti;
- sanzioni per i trasgressori.

Art. 11 - Responsabilità del gestore

Il soggetto Gestore del Centro di Raccolta è tenuto alla conduzione e manutenzione del centro nel rispetto delle norme di legge in vigore e del Regolamento comunale di gestione e, nel caso di affidamento del servizio, al rispetto del contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione comunale.

L'Ente o la società che ha in gestione il Centro di Raccolta nomina il Responsabile di gestione quale responsabile della conduzione organizzativa del Centro.

In particolare il Responsabile di Gestione è tenuto a:

- a. curare l'apertura e la chiusura del Centro;
- b. essere presente durante l'apertura del Centro;
- c. fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono al Centro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
- d. curare la pulizia di tutta l'area ed in particolare di quelle circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni;
- e. assicurare il corretto conferimento a terzi dei rifiuti, per il relativo trasporto agli impianti di recupero/smaltimento, verificando la regolarità autorizzativa dei mezzi di trasporto;
- f. rendersi disponibile nel caso in cui venga attivato il sistema di allarme antintrusione al Centro;
- g. segnalare al competente ufficio ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del Centro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi dei soggetti ritenuti responsabili;
- h. curare che, nei casi previsti dalle presenti norme, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato;
- k. provvedere alla quantificazione dei rifiuti per i quali è previsto un limite quantitativo procapite in ingresso e quantità massima ammissibile annua;
- i. tenuta e compilazione del Registro di Carico e Scarico (preventivamente vidimato e numerato dalla CCIAA competente per territorio) per i rifiuti pericolosi raccolti presso il Centro di Raccolta.

Art. 12 - **Assistenza agli utenti**

Il Responsabile di gestione è tenuto ad agevolare il corretto utilizzo del centro di raccolta dando informazioni e istruzioni agli utenti.

Il Responsabile di gestione è tenuto a controllare che l'utente conferisca nel modo prescritto le diverse tipologie di rifiuti di cui all'elenco A dell'articolo 6, nonché ad assistere l'utente, qualora ciò si renda necessario o utile.

Il Responsabile di gestione è tenuto a svolgere direttamente limitatamente alle tipologie di rifiuti urbani pericolosi le operazioni di collocazione nei contenitori specifici.

Qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del Regolamento, il gestore è tenuto a diffidarlo, se necessario, richiedendo l'intervento della Polizia Municipale .

Art. 13 - **Manutenzione del Centro di Raccolta**

Il Responsabile di Gestione del Centro di Raccolta è tenuto a curare l'efficienza dell'impianto;

deve provvedere alla pulizia della viabilità interna e cancello d'accesso, dei locali d'ufficio e/o magazzino, del piazzale, delle rampe e dell'attrezzatura dell'impianto, alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, nonché alla pulizia delle aree a verde.

Qualora riscontri abbandono di rifiuti nelle aree immediatamente esterne al centro, il Gestore è tenuto, qualora la tipologia dei rifiuti lo consenta, a provvedere al ritiro e allo spostamento degli stessi negli specifici contenitori, salvo la ricerca dei trasgressori da parte della Vigilanza Urbana e l'applicazione delle relative sanzioni.

Nel caso di tipologie diverse, sarà compito del gestore informare tempestivamente i competenti uffici comunali e sollecitare l'intervento di ditte ed autorizzate.

In caso di guasto degli impianti o delle infrastrutture del centro, il Gestore dell'impianto è tenuto a intervenire tempestivamente nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti.

Nel caso di scarico di sostanze inquinanti derivanti da perdite dei mezzi atti alla movimentazione di cassoni sul piazzale o, in modo incidentale, dai mezzi degli utenti del servizio con eventuale spargimento di idrocarburi sull'area esterna impermeabilizzata, il Responsabile di gestione dovrà attivarsi con intervento immediato neutralizzando il dilavamento del piazzale con l'utilizzo di farine fossili predisposte in appositi contenitori allestiti presso il locale in uso per il servizio di vigilanza. Il residuo derivante dall'asporto dei rifiuti liquidi sarà smaltito come rifiuto speciale in ottemperanza alle normative vigenti.

Art. 14 - **Obblighi e divieti per l'utente**

E' vietato l'accesso degli utenti in assenza del Responsabile di Gestione.

L'utente non deve imbrattare o danneggiare le strutture o le attrezzature presenti nel Centro di raccolta.

E' vietato l'abbandono di rifiuti in luoghi diversi da quelli indicati all'interno del centro o all'esterno dello stesso.

Nel caso in cui l'utente contravvenga a tali obblighi o divieti, il responsabile di gestione, dopo averlo ammonito, è tenuto a comunicare l'accaduto alla Polizia Municipale, la quale si attiverà per l'applicazione delle sanzioni previste ai sensi degli art. 29 e 30 del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti Urbani / Parte Generale approvato con delibera del C.C. N. 11 del 16.02.2009 e s.m.i.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

ALLEGATO A

- **SCHEDA RIFIUTI CONFERITI A** – RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI
- **SCHEDA RIFIUTI CONFERITI B** - RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

- SCHEDA RIFIUTI CONFERITI A – RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

Provincia di Udine

Scheda Rifiuti conferiti al Centro di Raccolta Località Polveriera

Data _____

Numero scheda _____

Ricevuti da:

- utenza domestica Cognome e Nome
- Via/Piazza n.
- utenza non domestica Ragione sociale o nominativo
- Con sede a
- Via/Piazza n.
- Codice fiscale/Partita I.V.A.
- Targa del mezzo che conferisce

Descrizione tipologia e quantità dei rifiuti

(*)rifiuti pericolosi

Tipologia	Codice CER	Quantitativo (Kg, Lt, mc o nr.)
carta e cartone	15 01 06	
Imballaggi in plastica e lattine	15 01 06	
legno	20 01 38	
metallo	20 01 40	
vetro	15 01 07	
contenitori T/FC (*)	15 01 11	
verde (sfalci e potature)	20 02 01	
Vernici e pitture di scarto (*)	20 01 27* -	
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (*)	15 01 10	
oli e grassi commestibili	20 01 25	
oli minerali esausti (*)	20 01 26*	
farmaci (*)	20 01 31* - 20 01 32	
batterie e accumulatori al piombo(*)	20 01 33* - 20 01 34	
pile	20 01 34	
ingombranti	20 03 07 - 15 01 06	
Cartucce toner esaurite	20 03 99 - 08 03 18 - 16 02 16	
pneumatici	16 01 03	
Plastiche dure	20 01 09	
Inerti di provenienza domestica	20 03 01	
cartongesso	17 09 04	
<i>lastre di vetro</i>	<i>20 01 02</i>	

Firma utente :

Firma addetto al Centro di Raccolta

- SCHEDA RIFIUTI CONFERITI B - RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

Provincia di Udine

**Scheda Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)
conferiti al Centro di Raccolta Località Polveriera**

Data

Numero scheda

Ricevuti da:

utenza domestica Cognome e Nome
Via/Piazza n.

utenza non domestica Ragione sociale o nominativo
.....
Con sede a
Via/Piazza n.
Codice fiscale/Partita I.V.A.
Targa del mezzo che conferisce

Descrizione tipologia e quantità dei RAEE

(*)rifiuti pericolosi

R1(*) freddo e clima	R2 grandi bianchi	R3(*) tv e monitor	R4(*) PED, CE, ICT e altro	R5(*) sorgenti luminose
Frigoriferi n.	Lavatrici n.	Televisori n.	Computer (mouse, cpu, tastiera, ecc.) n.	Neon n.
Congelatori n.	Lavastoviglie n.	Monitor n.	Stampanti n.	Incandescenza n.
Condizionatori n.	Apparecchi cottura n.		Copiatrici n.	Alogene n.
Altro n.	Stufe elettriche n.		Telefoni/Fax n.	Altro n.
Altro n.	Forni a microonde n.		Telefoni cellulari n.	Altro n.
Altro n.	Ventilatori elettrici n.		Apparecchi radio n.	Altro n.
Altro n.	Asciugatrici n.		Videoregistratori n.	Altro n.
Altro n.	Altro n.		Altro n.	Altro n.
Altro n.			Altro n.	Altro n.

Firma utente :

Firma addetto al Centro di Raccolta